

è ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

15 SETTEMBRE 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.134

Renzi preferisce il tennis delle pugliesi alla 79^a Fiera di Bari

PENNETTA PER RENZI

di **Vincenzo Papadia**

Dal dopo guerra in poi, sempre la Fiera del Levante di Bari a settembre, grande appuntamento per l'economia ed il commercio dei prodotti italiani, è stata inaugurata dal Presidente del Consiglio pro-tempore italiano.

Ma quest'anno non è andata così. Renzi ha preferito recarsi a New York ad assistere alla sfida, al massimo vertice del match di tennis, fra due italiane (Pugliesi), le sig.re Pennetta e Vinci, prima e seconda al mondo, e subito dopo la premiazione vi ha messo il cappello sopra come se il merito fosse tutto suo della sua sinistra e del suo Governo. Così ha disertato l'inaugurazione della 79esima edizione della Fiera del Levante.

Però stranamente, Margherita Mastromauro, imprenditrice della pasta Riscossa, non è d'accordo. "Invece, per me ha fatto bene - dichiara alla stampa - anche la serata di New York è dedicata alla Puglia. E, quindi, andandoci, il premier ha onorato il primato della Puglia. Di occasioni istituzionali come l'inaugurazione della Fiera del Levante ce ne sono tante. Invece, un primato come quello che l'Italia ha raggiunto oggi nel tennis è un fatto storico ed è occasione per promuovere la Puglia: ciò che ci serve più di tutto".

Alla presentazione della fiera egli è stato surrogato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ex Comunista, Vincenti, burocrate del MEF, buono per ogni occasione, come quella di essere Sottosegretario anche nel Governo Monti.

Ciò spiega la continuità di alcune politiche nefaste come la Severino, la Fornero, il Fiscal Compact in Costituzione, ecc. Insomma il vero potere occulto, che determina da Monti a Bersani a Letta a Renzi il filo rosso che lega le scelte di politica economica del Paese. Altro che riduzioni delle tasse, aspettiamo e vedremo altri salassi.

Da tempo avevamo scritto su queste pagine che scherzare con le regole europee dell'IVA sarebbe stato nefasto oltre che dannoso per gli operatori economici e per gli enti pubblici, che avrebbero perduto la flessibilità di cassa e danneggiato i rapporti con i operatori europei, e puntualmente la Commissione Europea è intervenuta, per fermare la disinvoltura del Ministro Padoan, che pare tanto esperto e che fa tanti danni. Occorrerà recuperare 5 miliardi ulteriori dalle tasse degli italiani. Insomma a Renzi interessa più la politica spettacolo che la concretezza. A Bari avrebbe dovuto fare i conti con la crisi del Mezzogiorno e con la carenza dei presunti segni di ripresa dell'economia e forse sarebbe stato fischiato, perciò ha preferito altri lidi più sereni e meno rischiosi per la sua immagine costruita di uomo della provvidenza.

La questione è che la Fiera di Bari non consente passerelle, ma si è di fronte ad imprenditori italiani super tartassati che sputano sangue per tenere in piedi le loro aziende, i livelli di occupazione, i livelli di scambio con l'estero e il mercato interno. Quindi, chi è abituato alla concretezza non crede alle chiacchiere e quindi Renzi ha capito che c'era trippa per gatti come lui. Ma che cosa è oggi la Fiera di Bari che ci portiamo avanti dai tempi di Federico II e di sua madre Altavilla.

Vediamo che la manifestazione principale è la "Campionaria di settembre", evento che, negli ultimi anni, ha richiamato fino a oltre un milione di visitatori e circa duemila espositori, nazionali ed esteri, che annualmente affollano i 280.000 metri quadrati della Fiera. Grazie alla 'Borsa degli affari', la Fiera promuove i contatti fra espositori del mercato centromeridionale, del sud est europeo e, in generale, dell'area mediterranea.

Dal 2011 la Fiera può contare su una nuova struttura dedicata ai convegni e in grado di ospitare sino a 6.400 persone in sessione plenaria. Nello stesso anno, la Fiera si pone al centro del fermento economico locale, inaugurando un programma per l'accoglienza di attività imprenditoriali permanenti: i padiglioni della zona "monumentale" sono a disposizione a

costi di fitto molto vantaggiosi per chiunque desideri impiantarvi un'attività. Nel corso del 2012 la Fiera intende potenziare ulteriormente l'attività congressuale grazie a un altro edificio di 11 sale dotate delle più aggiornate tecnologie e di un elegante roof garden per incontri business esclusivi.

Inoltre, a fine luglio del 2013 - in un'ala del padiglione "Anni Trenta" della Fiera -, è nato EATALY, tempio dell'eccellenza enogastronomica, che tanto meritato successo sta riscuotendo dal giorno della sua inaugurazione. Bari e la sua Fiera del Levante, pertanto, cerniera tra ovest ed est europeo e culla di grandi traffici al centro del Mediterraneo, come la sua antica storia attesta, continua e continuerà a confermare il suo ruolo di sempre: essere "città di fiera".

Fra l'anno scorso e quest'anno Bari ha visto le iniziative seguenti: La LUPPOLATA - Festa della birra artigianale in Fiera (dicembre 2014); FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE (febbraio 2015); B.I.P. BICI IN PUGLIA - Il mondo della bici in Fiera (febbraio 2015); Fiera internazionale dedicata alla panificazione e alla collegata filiera del grano (marzo 2015); EDIL LEVANTE COSTRUIRE - SITEP Tetto e Pareti - Bioedilizia; SMA Salone Mediterraneo dell'Acqua; SMG Salone Mediterraneo del Gas (Aprile 2015); OASI - Olivo: Ambiente, Salute, Innovazione (Aprile 2015); ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CANINA (Maggio 2015); WONDERCON - Comics Web Games Movies (Giugno 2015).

79^a Fiera del LEVANTE 12/20 SETTEMBRE 2015 Ci Sarà: Arredamento, Edilizia, Macchine movimento terra, casalinghi, animali domestici da fatica e domestici in genere, informatica e tecnologie avanzate, nuovi sistemi di pasticceria e biscotteria, presenza di padiglioni internazionali e via elencando.

Insomma, storicamente Turchia, Grecia, Albania, Cipro, Malta, Israele, Libano, Egitto, Romania, Bulgaria, Ucraina, Georgia, Armenia, Croazia, Russia, ecc. sono stati sempre presenti. Moltissime macchie per l'agricoltura: Trattori, Trebbiatrici, Frantoi, Mulini, ecc. operanti in detti Paesi son di provenienza dalla Fiera di Bari messaggera del prodotto italiano all'avanguardia nelle macchine utensili (Italia 2^a esportatrice al mondo).

Ma a Renzi tutto questo non interessa perché è cultura del lavoro e del sacrificio concreto degli italiani e non sono chiacchiere da bar o di talk show.

è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma
Tel.: 391.3762521

on-line: www.eorasocialista.it;
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio